



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L. R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 1505 del 09/11/2021

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1314 del 12/11/2021

**Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale n° **26/2021** a favore della Ditta **GRANPLASTIC di BEN SAID EP ISSAQUI RIM** per l'esercizio dell'attività di recupero e cernita di materiali plastici da svolgere presso lo stabilimento sito in Area Artigianale C.da Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME).

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali**

- VISTO** il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** la richiesta di AUA da parte della **Ditta GRANPLASTIC di BEN SAID EP ISSAQUI RIM** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R3 lett. g) del D.P.R n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di recupero e cernita di materiali plastici da svolgere presso lo stabilimento sito in Area Artigianale C.da Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME), trasmessa dal SUAP dello stesso Comune con nota prot. n° 7228/2021 del 04/06/21, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 21012/21 del 07/06/2021;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 24215/21 del 29/06/2021 con la quale si richiedevano alla Ditta chiarimenti ed integrazioni documentali;
- VISTE** le integrazioni documentali inviate dalla Ditta tramite SUAP, prot. nn° 8894 del 08/07/201 e 9420 del 20/07/21, assunte rispettivamente al Protocollo generale di questo Ente ai nn. 25272/21 del 08/07/2021 e 26597/21 del 20/07/2021;
- VISTE** le ulteriori integrazioni documentali, richieste dal Servizio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione con nota prot. n° 32994/21 del 28/09/2021, inviate dalla Ditta tramite SUAP, assunte al Protocollo generale di questo Ente ai nn. 33604/21 del 05/10/2021 e 36408/21 del 26/10/2021;
- VISTO** il parere favorevole di competenza dal punto di vista urbanistico ed igienico-sanitario espresso dal Comune di Torrenova e trasmesso unitamente all'istanza AUA;
- VISTO** il Provvedimento di iscrizione n° 02 del 03.11.2021 al Registro dei Recuperatori Rifiuti rilasciato dal Servizio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

## **DETERMINA**

per quanto in premessa di

## **ADOTTARE**

**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della **Ditta GRANPLASTIC di BEN SAID EP ISSAQUI RIM** per lo scarico in fognatura comunale delle acque reflue depurate provenienti dal processo produttivo, dal sistema di raccolta delle acque di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali e di quelle dei servizi igienici, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 e per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R3, lett. g) dello stesso decreto, per l'esercizio dell'attività di recupero e cernita di materiali

plastici da svolgere presso lo stabilimento sito in Area Artigianale C.da Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME), con le seguenti prescrizioni:

#### **Titolo abilitativo lett. a)**

**Art. 1)** I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

**Art. 2)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

**Art. 3)** Il Gestore inoltre dovrà:

- a) provvedere annualmente, a far data dalla notifica della presente atto, ad eseguire analisi chimiche sul refluo produttivo, determinando come parametri minimi: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, SST, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, Oli e grassi animali/vegetali, Alluminio, Ferro, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, (su campione medio nelle 3 ore), producendo gli esiti analitici all'UTC del Comune di Torrenova (ME), all'ARPA di Messina e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento;
- b) mantenere separatamente campionabili le acque reflue dei servizi igienici e del sistema di raccolta meteo, prevedendo distinti pozzetti di ispezione al fine di permettere il campionamento esclusivo delle acque reflue industriali;
- c) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- d) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- e) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;
- f) relazionare agli Enti sopra elencati sugli interventi effettuati e sulla modalità di conferimento degli oli, dei grassi e dei fanghi asportati, garantendo il corretto destino dei prodotti della depurazione, nel rispetto della vigente normativa sui rifiuti esibendo, entro mesi tre dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con ditta specializzata;
- g) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

#### **Titolo abilitativo lett. g)**

**Art. 4)** Il Gestore, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R3, è autorizzato a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle contenute nel Provvedimento di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti al n° **2/2021** rilasciato dal Servizio Gestione Rifiuti e Controlli di questa Direzione (All. 1), rispettando tutte le prescrizioni in esso riportato.

#### **Ulteriori prescrizioni**

**Art. 5)** Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'UTC del Comune di Torrenova (ME), eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento e/o variazione delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzata.

**Art. 6)** La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Torrenova (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

**Art. 7)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 8)** La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

**Art. 9)** Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Torrenova (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina e all'UTC del Comune di Torrenova (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

**Art. 10)** Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Area Artigianale C.da Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME),

**Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.**

**Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,**

*Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.*

**Messina, lì 08.11.2021**

**Il Responsabile dell'Ufficio**

**Dott.ssa Ileana Padovano**



**Il Responsabile del Servizio**

**Dott. Cosimo Cammaroto**

*Delegato Funzioni Dirigenziali*

*Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001*

*(D.D. n. 688 del 01/07/2021)*

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

**Il Responsabile del Servizio**

**Dott. Cosimo Cammaroto**

*Delegato Funzioni Dirigenziali*

*Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001*

*(D.D. n. 688 del 01/07/2021)*



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

V DIREZIONE "AMBIENTE e PIANIFICAZIONE" – Servizio Controlli Gestione Rifiuti

Via San Paolo, 98124 Messina - Tel. 0907761575 - 0907761139

protocollo@pec.prov.me.it

## PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 02 DEL 03/11/2021

**Oggetto:** Ditta " GRANPLASTIC " di BEN SAID EP ISSAQUI RIM – Provvedimento di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 02/21, ai sensi dell'articolo 216 del D. Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di recupero R3 e relativa messa in riserva R13 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto sito all'interno dell'area artigianale del Comune di Torrenova (ME), ubicato in Contrada Pietra di Roma.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:  
all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 22 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che ha modificato il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;

- VISTA** la Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 1121 del 21/01/2019, recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- VISTA** l’istanza datata 04/06/2021 della ditta GRANPLASTIC di BEN SAID EP ISSAQUI RIM pervenuta tramite il S.U.A.P. del Comune di Torrenova in data 07/06/2021 prot. entrata n. 21012/21 con la quale si chiede l’adesione all’Autorizzazione Unica Ambientale, A.U.A., impianto di Recupero Rifiuti non pericolosi di cui alla voce R3 ed R13 dell’allegato C al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., allegato 1 e 2 del D.M.A. 05/02/1998 come modificato dal D.M. 186/06;
- VISTA** la nota di richiesta di integrazione documentazione di questa Città Metropolitana Prot. n. 0032944/21 del 28/09/2021;
- VISTA** la nota pervenuta in data 05/10/2021 Prot. n. 33604 a questa Città Metropolitana da parte del Comune di Torrenova con la quale trasmette la documentazione richiesta;
- VISTA** la Pec del Comune di Torrenova del 26/10/2021 pervenuta in pari data prot. in entrata della Città Metropolitana di Messina n. 36408 con la quale trasmette copia di visura camerale ordinaria dell’impresa e copia del permesso di soggiorno della signora Ben Said Ep Issaoui Rim;
- VISTI** i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l’attività di recupero R3 e relativa messa in riserva R13 per l’anno 2021;
- VISTO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
- VISTA** l’insussistenza di conflitto di interessi di cui all’articolo 5 del “Codice di comportamento” di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante “Nuove norma in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** l’art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l’articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale;
- VISTO** l’art. 28 c. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l’art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
- VISTO** l’attuale Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente, così come integrato dall’art. 9 bis che disciplina “Organizzazione ai fini della tutela e protezione dei dati personali”, in attuazione delle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo Statuto Provinciale.

**Per le motivazioni sopra esposte**

**DISPONE**

- RITENERE** quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
- RITENERE** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- RITENUTO** che la documentazione presentata dalla Ditta soddisfa i requisiti per l’iscrizione al registro provinciale recuperatore rifiuti, al N. 2/2021 per l’esercizio delle operazioni di Recupero R3 e relativa Messa in riserva R13 ai fini del successivo rilascio dell’A.U.A.;

Per le motivazioni sopra esposte

### PROVVEDERE

ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione al n.02/2021 del registro provinciale recuperatori rifiuti, ai fini del successivo rilascio dell'A.U.A, alla ditta GRANPLASTIC di BEN SAID EP ISSAQUI RIM i cui dati sono i seguenti:

- Sede legale: Capo d'Orlando (ME) Contrada Vina n. 21;
- Sede Impianto: Torrenova (ME) Contrada Pietra di Roma;
- Iscrizione alla Camera di Commercio di Messina in data 09/04/2019 al REA n. ME 245801;  
Partita IVA: 03560140836
- **Legale Rappresentante:** BEN SAID EP ISSAQUI RIM
- **Responsabile Tecnico:** SALVO ROBERTO nato a PALERMO il 21/07/1977 e residente Messina, Via Scopitiglio 2 CAP 98125 – Cod. Fiscale SLVRRT77L21G273C

**EMETTERE** provvedimento di iscrizione **N.02 del 03/11/2021** per gli aspetti gestionali sopra richiesti;

### TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

#### RIFIUTI DI METALLI E LORO LEGHE SOTTO FORMA METALLICA NON DISPERSIBILE

**TIPOLOGIA 3.1** rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] [120199]

**TIPOLOGIA 3.2** rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]

**TIPOLOGIA 6.1** rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici [020104] [150102] [170203] [200139] [191204]

**TIPOLOGIA 6.5** paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche [070213] [160119] [120105]

Le attività di recupero R3 e relativa messa in riserva R13 (all. C D.lgs n. 152/06) nello stabilimento ubicato in Contrada Pietra di Roma nel Comune di Torrenova (ME), relativamente alle tipologie omogenee di rifiuti non pericolosi individuate all'allegato 1 sub-allegato1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportata nelle sottostanti tabelle:

### R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
3.1	rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	200
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	100

per una quantità complessiva annuale per l'attività di sola messa in riserva R13 pari a T 300 rientrante pertanto alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.

**R13 MESSA IN RISERVA A SERVIZIO ATTIVITA' R3 DI RECUPERO/RICICLAGGIO**

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
6.1	rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici	[020104] [150102] [170203] [200139] [191204]	1500
6.5	paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [160119] [120105]	1400

**R3 RECUPERO/RICICLAGGIO**

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
6.1	rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici	[020104] [150102] [170203] [200139] [191204]	1500
6.5	paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [160119] [120105]	1400

per una quantità complessiva annuale per le attività R3 pari a T 2.900 rientrante pertanto alla classe VI del D.M.A. n. 350/98

**DISPORRE** che l'esercizio dell'attività di recupero R3 di rifiuti non pericolosi e relativa messa in riserva R13 (allegato C del D. Lgs n. 152/06) sopra indicati, venga effettuato nello stabilimento ubicato in Contrada Pietra di Roma, all'interno dell'area artigianale/industriale del Comune di Torrenova (ME) ed individuato in Catasto Comunale al Foglio di mappa N. 6 particella 717;

- a) secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta " **Granplastic** " di BEN SAID EP ISSAOUI RIM agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;
- b) nel rispetto di una attenta, precisa e rigorosa osservanza di quanto riportato nella relativa documentazione presentata dalla ditta di che trattasi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di cui al D.P.R. n. 59/2013;
- c) nel rispetto delle prescrizioni di legge che verranno riportate nel provvedimento A.U.A., in fase di rilascio;

**STABILIRE** che il presente provvedimento, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), che verrà emessa da parte del competente Ufficio Servizio Tutela dell'Acqua e dell'Aria di questa VI Direzione Ambiente

**DISPORRE** che il gestore, **entro trenta (30) giorni**, dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico...* ) e delle operazioni di gestione rifiuti autorizzata, deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Torrenova (ME), secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

**DISPORRE** che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Torrenova (ME), secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

**DISPORRE** che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti nello stabilimento avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare:

1) che le materie prime seconde (m.p.s) ottenute dal trattamento R3 devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti.

2) che la ditta presenti, con **cadenza trimestrale** una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati **entro il 30 Aprile di ogni anno**;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione dei formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso lo stabilimento ubicato Contrada Pietra di Roma nel Comune di Torrenova (ME), in cui vengono svolte le attività R3 e di messa in riserva R 13;

**DISPORRE** che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 di metalli e non metalli e di recupero R3 di materiali in plastica, fatta salva *“ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06”*, avvenga nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative e, di seguito indicate:

1) D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) *parte quarta*, recante “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

b) *parte III*, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

c) *parte V*, recante “La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività”. In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni;

2) D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'operazione di recupero R3, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-3-4-5 del suddetto decreto;

3) D.lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

4) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii. “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...”;

5) Circolare del Ministero dell'Ambiente protocollo n. 1121 del 21/01/2019 recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi “;

**DISPORRE** che il gestore all'atto della cessazione definitiva dell'attività ove ne ricorrano i presupposti dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/06;

**DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento al Servizio Tutela dell'Acqua e dell'Aria, Ufficio rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di questa Direzione Ambiente;

**DISPORRE** che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

**STABILIRE** che il presente provvedimento costituisca parte integrante per il rilascio dell'A.U.A.;

**DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

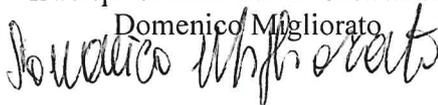
**DISPORRE** che l'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti di legge. Tale sospensione è efficace anche in assenza di un formale provvedimento, così come disposto all'art. 3 comma 3 del D.M.A. n. 350/98;

**DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:

**AVVERSO** il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

**Messina 03/11/2021**

Il Resp. Ufficio Contr. Gest. Rifiuti

Domenico Migliorato  


Il Funz. Resp. Del Servizio Titolare DI P.O.  
Delega Funzioni D.D. N. 368 del 23/04/2021

D.ssa Rosa Arnò

